

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica dall'on. Dario Robbiani per l'istituzione di un servizio di informazione

del 20 ottobre 1986

OBIETTIVO

Al fine di migliorare l'informazione sull'attività governativa, amministrativa e parlamentare viene istituito, sull'esempio di uguali servizi esistenti a livello federale ed in altri Cantoni, un servizio di documentazione e informazione potenziando e ristrutturando l'ufficio esistente, facendone uno dei punti di forza della Cancelleria, approfittando del concorso aperto per l'assunzione di un funzionario al quale affidare il segretariato del Gran Consiglio.

MOTIVAZIONE

Il Consiglio d'Europa ha analizzato i rapporti tra lo Stato e i mezzi di informazione (media) ed ha formulato una serie di raccomandazioni all'attenzione dell'autorità pubblica dei paesi europei ("Pour une conception européenne des medias").

Nella stessa si precisa che lo Stato (perciò, per estensione, anche il nostro Cantone) deve realizzare le condizioni necessarie a un esercizio efficace del diritto all'informazione, senza peraltro sostituirsi agli operatori dell'informazione o statuendo ciò che deve o non deve essere diffuso o pubblicato.

"In una società libera, democratica e pluralista, per lo Stato esiste il dovere di informare.

L'informazione deve essere vera e autentica, accessibile a tutti, comprensibile, tempestiva, costante, significativa e stimolante. Dal che discende per lo Stato l'obbligo di organizzare le proprie relazioni pubbliche e di dotarsi di servizi specializzati per promuovere la ricerca e la conoscenza dei fatti nonché la loro trasmissione ai media" si legge nel rapporto europeo sulle "Pratiques d'informations de l'Etat".

La legge federale sull'organizzazione e la gestione del Consiglio federale attribuisce al Governo il compito di istituire "un servizio informativo per rendere pubbliche le intenzioni, le decisioni e le misure adottate dal Governo e dall'Amministrazione".

E' la Cancelleria federale che gestisce l'informazione e coordina i servizi d'informazione dei singoli Dipartimenti.

La politica d'informazione federale è costantemente verificata in collaborazione con i giornalisti parlamentari ed i responsabili della radiotelevisione accreditati a Palazzo.

A livello cantonale, nell'ambito della Cancelleria non esiste un vero e proprio servizio di informazione.

Avvenimenti recenti (caso Ambrosiano, studio sulla povertà, dibattito parlamentare sui consuntivi 1985) hanno evidenziato la carenza della nostra organizzazione statale nel settore dell'informazione. Del resto nel corso di un incontro con l'associazione ticinese della stampa, il portavoce del Governo cantonale ha promesso il potenziamento del servizio di informazione del Cantone.

PROPOSTA

Pertanto con una iniziativa parlamentare generica si chiede che: le leggi e i regolamenti che disciplinano le responsabilità, le competenze e l'organizzazione del Consiglio di Stato e dei suoi Dipartimenti siano completati con un esplicito riferimento alla Cancelleria e ai suoi compiti nel settore dell'informazione.

Dario Robbiani